



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 473**

Come viene monitorato l'operato dei SISP delle ASL?

*Presentata dalla Consigliera regionale:*

*CANALIS MONICA (prima firmataria) 01/11/2020*

*Presentata in data 01/11/2020*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: COME VIENE MONITORATO L'OPERATO DEI SISP DELLE ASL?

Premesso che:

- I SISP sono i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Asl e sono organismi deputati alle attività di prevenzione, di controllo e vigilanza, di supporto alle amministrazioni locali per la verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici e progetti di edilizia complessa, di profilassi delle malattie infettive e delle vaccinazioni
- I SISP hanno una funzione cruciale nel monitoraggio del diffondersi dell'epidemia sul territorio
- I SISP fanno da trait d'union tra i Medici di Medicina Generale (MMG) ed i Pediatri di Libera Scelta (PLS) da un lato ed i laboratori che processano i tamponi, le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) e l'Assessorato alla Sanità della Regione dall'altro
- Dal 1° luglio 2020 le funzioni previste dalla DGR n. 16 – 1481 del 05.06.2020, tra cui le attività finora svolte dall'Unità di Crisi, sono in capo al nuovo Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive" (D.I.R.M.E.I.), incardinato nell'organigramma dell'ASL Città di Torino, in staff alla Direzione Generale. Compiti del DIRMEI, come specificato nella *Delibera 471/01.00/2020 del 22.06.2020* sono il coordinamento delle attività delle ASR per le materie afferenti all'emergenze infettive o alle malattie infettive; l'assunzione delle iniziative necessarie alla gestione delle emergenze infettive coordinando a livello regionale, tutte le attività a valenza sanitaria la cui implementazione risulti necessaria per il superamento dello stato di emergenza; il coordinamento e razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei materiali e dei servizi; il miglioramento dell'efficienza gestionale e della qualità delle prestazioni erogate; il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento; la condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo regionali; la funzione di Centrale Operativa Regionale

Considerato che:

- I MMG e i PLS stanno correttamente inserendo nella piattaforma informatica Covid, entrata in funzione a maggio, le segnalazioni dei pazienti da prendere in carico, ma queste segnalazioni, in percentuale molto elevata, non vengono raccolte dai SISP

- Ne consegue che i pazienti non vengono contattati dai SISP per fare il tampone o per essere visitati a domicilio dalle USCA
- A sua volta ne consegue che i MMG e i PLS, dopo aver ulteriormente sollecitato i SISP con e-mails senza risposta e con lunghe attese telefoniche, inviano i pazienti a fare il tampone ai pit stop ad accesso diretto presenti nelle varie ASL, e questo aggrava il caos e le lunghe code

Rilevato quindi che:

- Durante i mesi estivi nei SISP delle ASL piemontesi sono state aumentate le linee telefoniche, ma permane una forte carenza di medici e di figure professionali necessarie per far fronte alla mole di lavoro
- I SISP non sono riusciti finora a dialogare e comunicare correttamente con i medici del territorio, non hanno dato le necessarie risposte e questo ha creato un ritardo nella prevenzione dei contagi, facendo saltare i tempi di isolamento ed il tracciamento dei contatti
- I SISP non stanno funzionando come dovrebbero

#### INTERROGA

La Giunta per verificare come il DIRMEI e l'Assessorato alla Sanità stanno monitorando l'operato dei SISP delle ASL piemontesi

Monica Canalis  
1.11.2020